

L'Angelo

A

M. Hieronymus

ff

U

Et si propheta dicitur dominum in fine
sue deus laudare in illa prope per quam humana generi
salus apparuit gloriosissima in dicitur
de deo genitrici Maria deum coluam et benedictio
et celebratio communitur fundatissimam in honore ipsius ecclesie a christifidelibus devota veneratio que ipse
Virgo beatissima redemptionis nostri merito esse in merito in celo coronata sancto honore sublimis et super
Choro Angelorum etiam in ecclesia
Capitulum quare in ecclesia deo et Christo servum deo in ecclesia in qua hunc mundum condidit congregata deus et frequentat
denotatio causa conflante ad eandem que ex hoc idem celestis in domino gratia libertas compeverunt se esse in deo omnipotentia dei misericordia et
lucis Petri et Pauli Apolorum eius in ecclesia confiteamur omnibus nec penitentibus et confessis qui ecclesiam ipsam in se in
eandem devotissime Hieronymus deo in ecclesia annuam vitam in domino et quadraginta dies de morte in ea penitentis misericorditer relaxa
mus volumus tamen quod si alius in ecclesia die tam ecclesiam vel ad eius fabricam namque parvulis adhaerens aut inibi pias elemosinas erogantibus
sive aliis aliis alia indulgentia impetrantur vel ad certum tempus nondum elapsam dimittam per nos concessi sicut presentibus litteris nullus ex
colibus vel manentibus in ecclesia Clari Praxien die in kal. Novembri Pontificatus in Anno primo

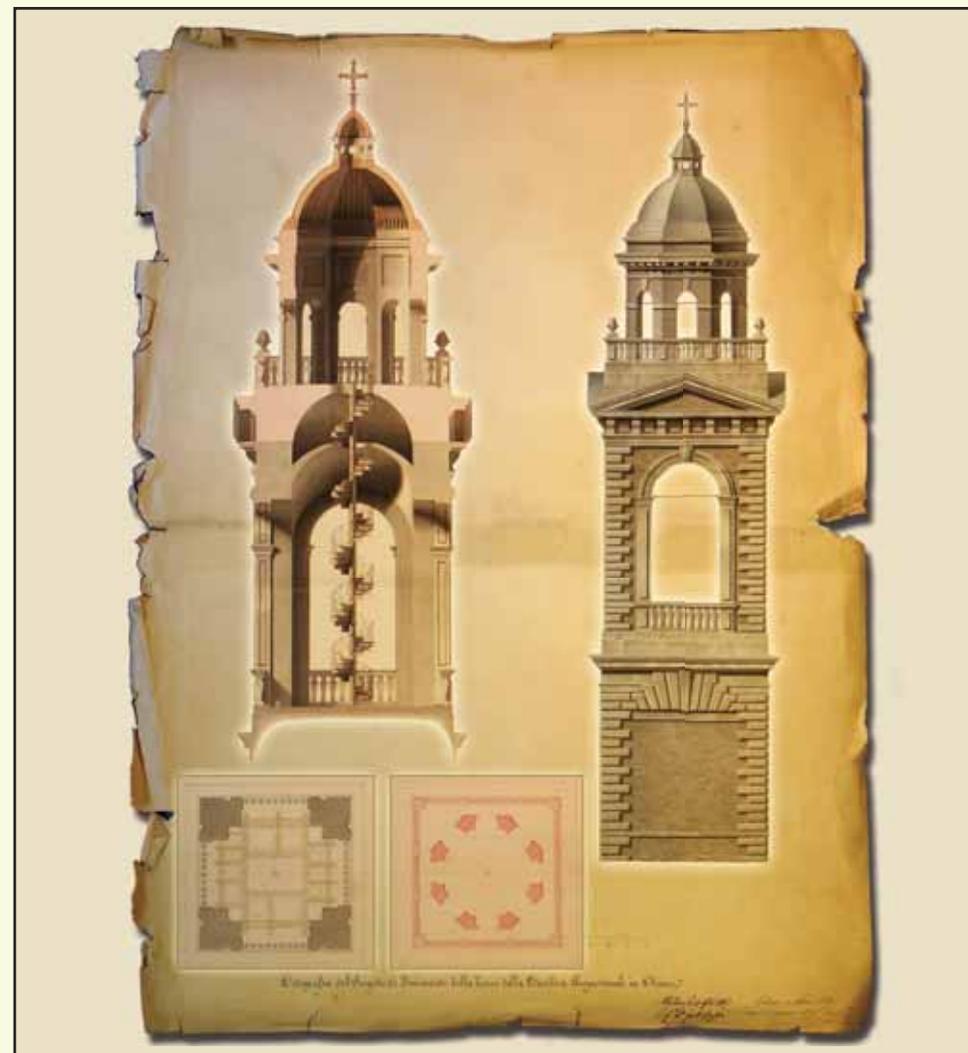
Allegato a L'Angelo - Notiziario della Comunità Parrocchiale di Chiari - Dicembre 2006 - Poste Italiane S. p. a.
Speciazione in Abbonamento Postale - D. L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Brescia

Calendario pastorale

2007

GENNAIO

1	L	Maria Santissima Madre di Dio
2	M	Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno
3	M	Santissimo Nome di Gesù
4	G	Beata Angela da Foligno
5	V	Beato Ruggero
6	S	Epifania del Signore
7	D	Battesimo del Signore
8	L	San Luciano
9	M	Sant'Adriano, abate
10	M	Sant'Aldo, eremita
11	G	Sant'Igino, Papa
12	V	San Modesto, martire
13	S	Sant'Ilario, vescovo
14	D	Il tempo ordinario - Santa Benedetta



Progetto di completamento della Torre campanaria realizzato nel 1847 dall'architetto milanese Domenico Cappi. Non fu realizzato perché la Fabbriceria ritenne di non chiedere ulteriore aiuto alla popolazione clarense, che nei precedenti dieci anni aveva contribuito al restauro della Chiesa parrocchiale con offerte per oltre 120.000 lire.

15	L	San Mauro, abate	
16	M	Beato Giuseppe Antonio Tovini	
17	M	Sant'Antonio, abate	
18	G	Santa Prisca, martire	
19	V	San Mario, martire	●
20	S	Santi Fabiano e Sebastiano, martiri	
21	D	III tempo ordinario - Sant'Agnese	
22	L	San Vincenzo, martire	
23	M	Beata Paola Gambarà Costa	
24	M	San Francesco di Sales	
25	G	Conversione di San Paolo apostolo	
26	V	Santi Timoteo e Tito	◐
27	S	Sant'Angela Merici	
28	D	IV tempo ordinario - San Tommaso D'Aquino	
29	L	San Costanzo, vescovo e martire	
30	M	Santa Giacinta de' Mariscotti	
31	M	San Giovanni Bosco	

MICHELE BAIETTO o BAETTO

Uomo d'ingegno, incline allo studio, si diede dapprima alla medicina pratica e in seguito, nella stessa scienza, si laureò. Divenne ben presto professionista assai stimato in Chiari e nell'intera plaga.

Morì probabilmente nel 1525, anno in cui fu aperto il suo testamento presso il notaio Pietro Marini di Chiari. Del medesimo anno è l'inventario della sua ricca libreria, testimonianza di una grande passione per lo studio e il sapere.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

La néf de zèner la 'mpinìs al granér.

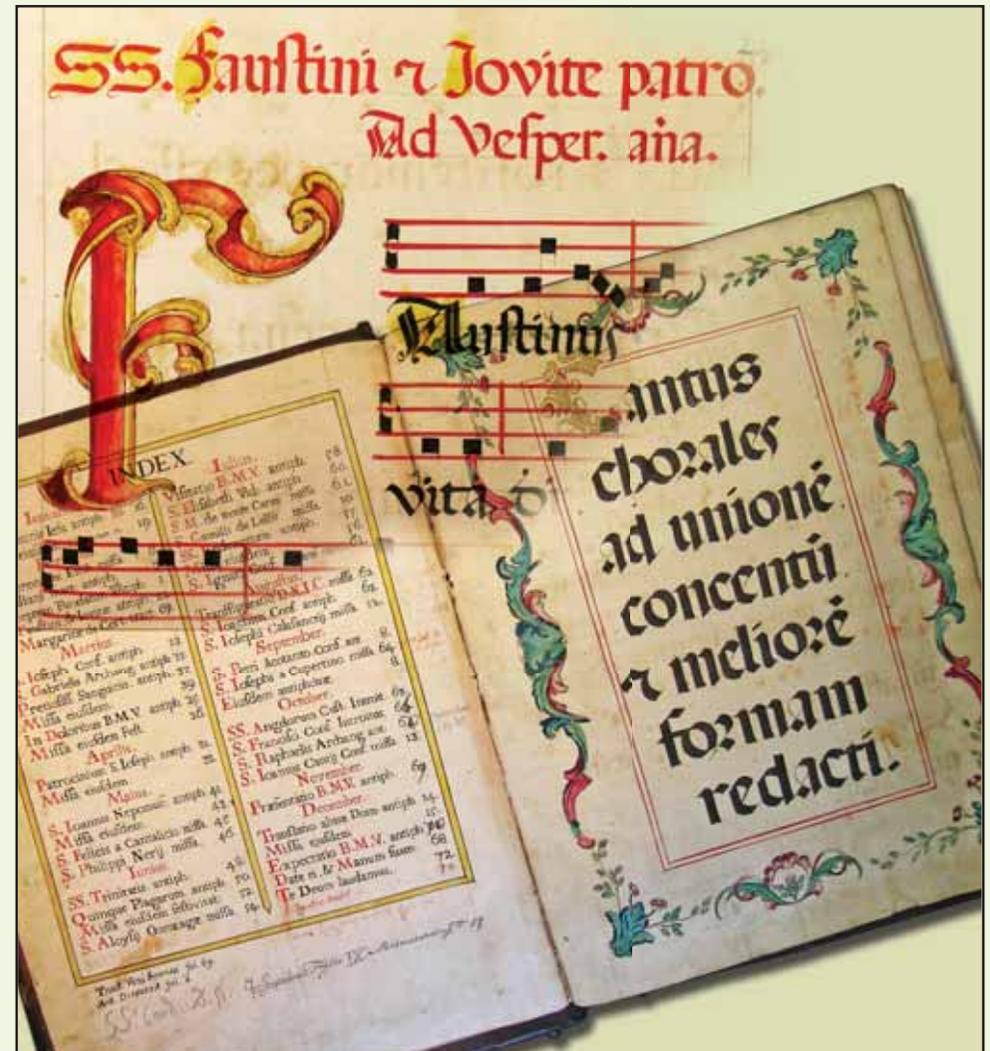
*Sant'Antóne, San Vincèns e Sant'Agnés
jè tre grancc mercancc de néf.*

San Pàol seré, bu gra e bu fé.

NOTE

FEBBRAIO

1	G	San Severo, vescovo
2	V	Presentazione del Signore
3	S	San Biagio, vescovo
4	D	V tempo ordinario - San Cristiano, monaco
5	L	Sant'Agata
6	M	San Paolo Miki e Compagni
7	M	Santa Coleta di Corbie
8	G	San Girolamo Emiliani
9	V	Sant'Apollonia, martire
10	S	Santa Scolastica
11	D	VI tempo ordinario - Beata Vergine Maria di Lourdes
12	L	San Candido, martire
13	M	San Gilberto, vescovo
14	M	Santi Cirillo e Metodio - San Valentino



Antico corale in pergamena, manoscritto a caratteri gotici di eccellente fattura.

È composto di settantanove fogli, con capilettera miniati.

Il secondo foglio, decorato con motivi floreali, presenta la didascalia: "Cantus chorales ad unionem concentum et meliorem formam redacti".

15	G	Santissimi Patroni Faustino e Giovita
16	V	Beato Giuseppe Allamano
17	S	San Luca Belludi 
18	D	VII tempo ordinario - Beata Geltrude Caterina Comensoli
19	L	San Corrado Confalonieri, eremita
20	M	Beato Cherubino
21	M	Mercoledì delle Ceneri
22	G	Cattedra di San Pietro, apostolo
23	V	San Policarpo
24	S	San Sergio 
25	D	I Quaresima - Sant'Isabella
26	L	Sant'Alessandro
27	M	San Gabriele dell'Addolorata
28	M	San Romano, abate

STEFANO GHEBELINO DA CHIARI

Uomo eccellente nella professione dell'aritmetica e della geometria, studiò alla scuola del famoso matematico del tempo, Girolamo Novarese, del quale sposò la figlia. Pubblicò nel 1568 le *Tavole brevissime aritmetiche, con le quali ciascuno può far in un tratto ogni sorta di conti.*

Fu anche apprezzato cosmografo e nel 1574 una sua dettagliatissima carta geografica dello Stato di Avignone ebbe l'onore della pubblicazione.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

*Quando 'l sul al bat sö la candela,
garóm 'na lónga primaéra.*

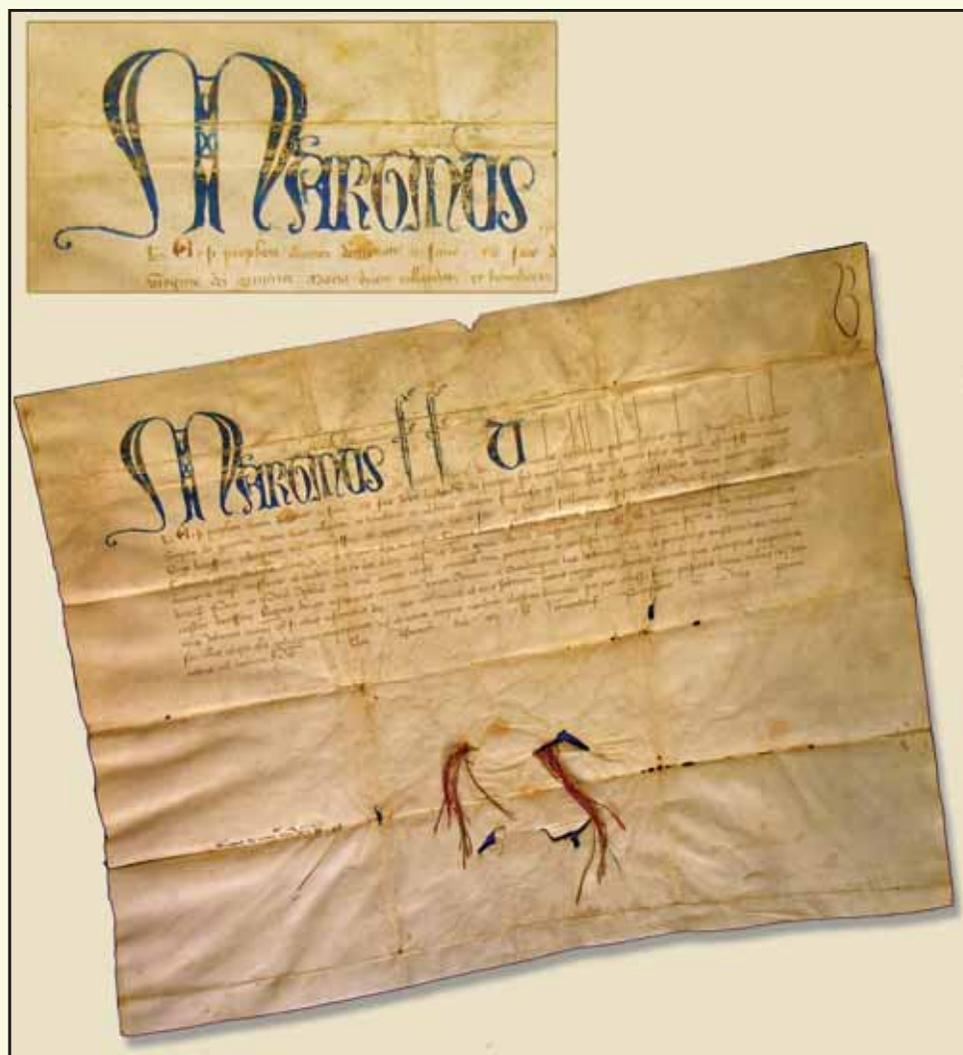
A San Faüstì töcc i daansai i ga 'l so fiurilì.

*Chi öl fa mörer la muér,
al la mène al sul de febrér.*

NOTE

MARZO

1	G	Sant'Albino, vescovo
2	V	Sant'Agnese di Boemia
3	S	San Tiziano, vescovo
4	D	II Quaresima - San Casimiro
5	L	San Virgilio, vescovo
6	M	San Vittore
7	M	Sante Perpetua e Felicita
8	G	San Giovanni di Dio
9	V	Santa Francesca Romana
10	S	Sant'Emiliano, abate
11	D	III Quaresima - San Costantino
12	L	San Massimiliano, martire
13	M	Santa Patrizia, martire
14	M	Santa Matilde



Bolla di Papa Martino V con cui il pontefice, di passaggio a Chiari il 20 ottobre 1418, concede un'indulgenza di un anno e quaranta giorni ai fedeli che si recano devotamente nella Chiesa di Santa Maria, il giorno dell'Annunciazione, in spirito di vera penitenza e dopo essersi confessati. È forse il documento di maggior importanza dell'intero archivio parrocchiale.

15	G	Santa Luisa de Marillac	
16	V	Sant'Eriberto, vescovo	
17	S	San Patrizio, vescovo	
18	D	IV Quaresima - San Salvatore	
19	L	San Giuseppe, sposo della Beata Vergine Maria	●
20	M	Santa Claudia	
21	M	San Giustiniano, vescovo	
22	G	San Benvenuto, vescovo	
23	V	San Turibio da Mongrovejo, vescovo	
24	S	San Romolo, martire	
25	D	V Quaresima - Annunciazione del Signore	◐
26	L	Sant'Emanuele	
27	M	San Ruperto, vescovo	
28	M	San Sisto, Papa	
29	G	San Secondo, martire	
30	V	Sant'Irene, martire	
31	S	San Beniamino, martire	

MAURO BETTOLINI

Nato a Chiari il 13 marzo 1735, abbracciò fin da giovane l'istituto della Compagnia del Gesù e si distinse nelle scienze filosofiche e matematiche. Viaggiò a lungo in Italia e in Francia, entrando in contatto con i personaggi più dotti e rinomati del suo tempo. Fu membro della Società Patriottica di Milano e dell'Accademia di scienze, lettere, agricoltura e meccanica del Dipartimento del Mella. Nel tempo libero si dilettava componendo sonetti e rime. Morì nel 1808 con la fama di uomo giusto. Il prevosto Morcelli l'ha onorato con un epitaffio che sta riposto nella Chiesa di Santa Maria.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

Mars marsù: tré dé catif e giù bu.

Néf marsulina, da la sera a la matina.

*Fino ai quaranta de mars,
lassa mia zó i strass.*

NOTE

APRILE

1	D	Domenica delle Palme - Sant'Ugo, vescovo
2	L	San Francesco di Paola
3	M	San Riccardo, vescovo
4	M	Sant'Isidoro, vescovo
5	G	SANTO - La Cena del Signore
6	V	SANTO - Passione e morte del Signore
7	S	SANTO - Gesù nel Sepolcro - San Giovanni Battista de la Salle
8	D	PASQUA DI RISURREZIONE
9	L	Lunedì dell'Angelo
10	M	San Terenzio
11	M	Santo Stanislao, vescovo
12	G	San Zeno, vescovo
13	V	Sant'Ermenegildo, re
14	S	San Lamberto, vescovo



Documenti di autentica delle reliquie attualmente collocate sopra l'altare omonimo in duomo. Fino al 1989 queste carte, che attestano anche l'autorizzazione al culto, erano custodite in un armadio murato nella chiesa di S. Maria. Ancora oggi s'usa chiedere di "scoprire" le reliquie per propiziare condizioni atmosferiche favorevoli a un buon raccolto.

15	D	Il Pasqua - San Massimo, martire
16	L	Santa Bernadetta Soubirous
17	M	San Simeone 
18	M	San Galdino, vescovo
19	G	Santa Emma
20	V	Tutti i Santi della Chiesa Bresciana
21	S	Sant'Anselmo, vescovo
22	D	III Pasqua - Beata Maria Vergine dello Splendore
23	L	San Giorgio, martire
24	M	San Fedele, martire 
25	M	San Marco, evangelista
26	G	Beato Giovanni Battista Piamarta
27	V	Santa Zita
28	S	San Pietro Chanel
29	D	IV Pasqua - Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia
30	L	San Giuseppe Benedetto Cottolengo

CELSE MARTINENGO

Valente medico, si laureò presso l'università di Pavia dove, a diciannove anni, era già rettore del pubblico ginnasio. Tornato a Chiari vi esercitò la professione per oltre quarant'anni. Morì nell'agosto del 1592. Autore di numerosi testi, fu per molti anni medico personale di Guido Ubaldo, secondo duca di Urbino, e compì numerose volte - immaginiamo le strade e i mezzi di trasporto del tempo - il viaggio tra Chiari e la dimora marchigiana dell'illustre paziente.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

La brina de april la 'mpinis al baril.

A april böta po' a 'l mànech del badil.

A San Fedél töcc i àzegn i cambia pél.

NOTE

MAGGIO

1	M	San Giuseppe lavoratore
2	M	Sant'Atanasio
3	G	Santi Filippo e Giacomo, apostoli
4	V	San Floriano, martire
5	S	San Gottardo
6	D	V Pasqua - Santa Giuditta
7	L	San Flavio, martire
8	M	Madonna di Pompei
9	M	San Cristoforo, martire
10	G	Sant'Aureliano
11	V	Beata Annunciata Cocchetti
12	S	San Leopoldo Mandič
13	D	VI Pasqua - Madonna di Fatima
14	L	San Mattia, apostolo



Nel primo armadio dell'archivio sono ordinatamente custoditi gli Atti di Battesimo della Parrocchia di Chiari. Le legature sono differenti per qualità e materiali a seconda dell'epoca cui risalgono. I volumi sono fortunatamente tutti in discreto stato. Il più antico atto di battesimo qui conservato (di una bimba di nome Chiara), risale al 1558.

15	M	Santa Sofia, martire
16	M	San Riccardo Pampuri 
17	G	San Pasquale Baylon
18	V	Santissime Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa
19	S	San Crispino da Viterbo
20	D	Ascensione del Signore - San Bernardino da Siena
21	L	Beato Arcangelo Tadini - San Vittorio, martire
22	M	Santa Giulia - Santa Rita da Cascia
23	M	Santa Maria Ausiliatrice 
24	G	Dedicazione della Basilica di San Francesco
25	V	San Gregorio VII, Papa
26	S	San Filippo Neri
27	D	Pentecoste
28	L	Beato Lodovico Pavoni
29	M	San Massimino, vescovo
30	M	Santa Giovanna d'Arco
31	G	Visitazione della Beata Vergine Maria

GIROLAMO BOCCHI

Uomo di bell'ingegno e di onesti e amabili costumi, coltivò le lettere e in particolare la poesia. Fu membro dell'Accademia Letteraria Clarensis - istituita nel 1793 dal prevosto Morcelli - dov'era solito recitare i suoi componimenti. Sue pubblicazioni celebrarono l'ingresso trionfale dei parroci, le ricche nozze dei nobili, le piccole storie degli ultimi. Morì nell'aprile del 1825 per "forte malattia di petto" all'età di circa settant'anni. Lasciò al figlio Annibale, benemerito canonico della parrocchiale di Chiari, moltissimo materiale inedito.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

*Se piöf al dé de l'Ascensiù,
de quater gra na resta du.*

Se magio l'è söt, gra depertöt.

A San Bernardi fiuris al li.

NOTE

GIUGNO

1	V	San Giustino, martire	☉
2	S	San Marcellino e Pietro	
3	D	Santissima Trinità - San Carlo Lwanga e Compagni	
4	L	San Quirino, martire	
5	M	San Bonifacio, vescovo	
6	M	San Norberto, vescovo	
7	G	Santa Flavia	
8	V	San Medardo	☾
9	S	Sant'Efrem	
10	D	Santissimo Corpo e Sangue di Cristo	
11	L	San Barnaba, apostolo	
12	M	Sant'Onofrio	
13	M	Sant'Antonio di Padova	
14	G	Santi Valerio e Rufino	



Tra gli anni 1903 e 1908, presso il Teatro Morcelli dell'oratorio maschile di via SS. Trinità si tennero numerosi spettacoli e conferenze. In una cartella si conservano 45 locandine, alcune delle quali annotate a margine da don Luigi Rivetti con argute o polemiche osservazioni. L'attività spaziava dalle farse alle commedie dialettali, dai concerti ai dibattiti.

15	V	Sacro Cuore di Gesù	●
16	S	Cuore Immacolato di Maria - Beata Stefana Quinzani	
17	D	XI tempo ordinario - Sant'Imerio	
18	L	Beata Marina da Spoleto	
19	M	San Romualdo, abate	
20	M	Beato Giovanni Battista Zola	
21	G	San Luigi Gonzaga	
22	V	San Paolino di Nola, vescovo	◐
23	S	San Lanfranco, vescovo	
24	D	XII tempo ordinario - Natività di San Giovanni Battista	
25	L	San Guglielmo di Vercelli	
26	M	San Vigilio, vescovo e martire	
27	M	San Cirillo d'Alessandria, vescovo	
28	G	Sant'Ireneo, vescovo e martire	
29	V	Santi Pietro e Paolo, apostoli	
30	S	Santa Lucina	◑

BENEDETTO RANCO

Dottore in belle arti, filosofia e teologia, diede ovunque gran lustro alla sua Chiari. Fu medico a Manerbio per nove anni dal 1637 al 1646. Lasciò numerosi scritti tra cui uno studio sulla febbre e un trattato, il *Sinedrio pseudojatrigo* (quanto mai attuale!) in cui mise in guardia contro le frodi, i raggiri, le cabale di cui i cosiddetti "medicastri" abusano per profittare della credulità della plebe. Morì a Brescia intorno al 1650 in sospetto d'avvelenamento.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

Zögn al ga la ranza 'n ma.

*Se per San Piero al piöarà
per an més bröt temp farà.*

San Pàol e san Simù, tignì luntà saète e tu.

NOTE

CALENDARIO PASTORALE 2007

Carissimi parrocchiani e lettori, il tempo, sebbene scorra sempre più impaziente e veloce, rimane compagno fedele e prezioso nel nostro incontro col Signore. Sfogliando mensilmente il calendario mi auguro che, ad ogni pagina, questo pensiero ritorni puntuale. Non siamo calpestati da un nemico terribile contro cui combattere, bensì accarezzati da ripetuti, quasi rituali, momenti di Grazia. L'ansia, la noia e l'attivismo si trasformano così in fiducia, stupore e serenità. Il nuovo calendario intende raccogliere al meglio, secondo quanto detto, la storia prossima di ciascuno di noi.

Quattro i principali criteri che hanno determinato la scelta dei contenuti.

Il primo è *pastorale*. Sono contemplate, infatti, le solennità, le festività, le memorie universali e quelle diocesane. Nell'indicazione quotidiana si è proposta soprattutto la celebrazione dei "nostri" Santi bresciani e di chi è stato Santo nel mondo contemporaneo. Si è voluto così evidenziare maggiormente la ricorrenza dell'onomastico riferito all'ambito liturgico.

L'Eucaristia del giorno, celebrata nelle nostre chiese, non si discosta dalle **figure agiografiche** presentate, dalle quali riceviamo testimonianza e protezione.

Il secondo è *culturale*. La tradizione clarensè è ricca di **personaggi** e **detti** significativi e, non da ultimo, simpatici nel senso più ampio del termine: ci aiutano a ricordare quanto ci ha preceduto e perciò ci appartiene. Vi invitiamo a conoscerli ogni mese nelle rubriche **Chi era costui?** e **Proverbi**.

L'opera "graziosa" del buon Dio, infatti comprende ogni dimensione del tempo: il presente e il futuro, su cui ci siamo già pronunciati sopra, devono molto al passato, che è opportuno non trascurare o, peggio, dimenticare.

Il terzo è la *somma dei due precedenti* e si distingue per la sua importanza. L'**archivio parrocchiale**, ormai rimesso a nuovo, offre materiale cartaceo d'inestimabile valore per la Chiari civile e cristiana. Mese per mese sarà possibile entrare in questo tesoro tutto da scoprire e sfogliare. Le foto riportate difficilmente le avrete già viste. Anche questo è indice di novità! Il quarto è *funzionale*. Uno sguardo alle **fasi luminari** e qualche spazio in più per gli **appunti** non possono far altro che mantenere in allenamento la memoria, oltre che sollecitare la presenza di ciascuno nei momenti che contano.

Buon cammino dunque. Auguriamoci di non sprecare tempo, ma di viverlo con impegno e riconoscenza.

Don Alberto

Calendario Pastorale 2007

Edizioni L'Angelo - Chiari (Bs)

Supplemento al numero di dicembre 2006

Realizzazione

Don Alberto Boscaglia, Enrica Gobbi, Roberto Bedogna, Luciano Cinquini

Fotografie

Santino Goffi

Elaborazione immagini e copertina

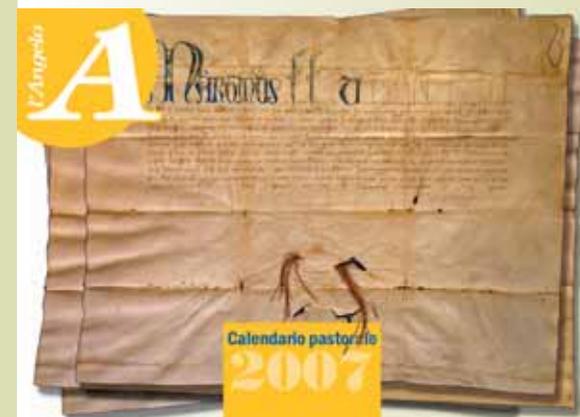
Giuseppe Sisinni

Impaginazione

Vittorio Bedogna

Stampa

Tipografia Clarensè di Lussignoli S. & G. Coccaglio (Bs)



PERCHÉ L'ARCHIVIO?

La comunità cristiana di Chiari da molto tempo coltivava il proposito di porre mano in maniera seria alla sistemazione del proprio patrimonio archivistico. Un archivio ben sistemato e in ordine è il sogno, ma anche il dovere, di quanti hanno una documentazione storica da custodire e si rendono conto che poche cose sono così importanti, per una comunità, come le testimonianze della grandezza, delle difficoltà e delle conquiste dei loro padri.

Finalmente il progetto si è realizzato.

Da una sede inadeguata e inospitale si è passati ad ambienti splendidi, restaurando lo spazio che da anni l'archivio occupa nelle adiacenze del Duomo. Agli armadi tarlati e sgangherati, ora restaurati a regola d'arte, si sono aggiunte scaffalature metalliche per non favorire la pro-



liferazione dei tarli, grandi nemici di patrimoni così preziosi. Da una illuminazione insufficiente si è passati a sale luminose e ben arieggiate. Infine la protezione, già in essere dal 1996, non custodisce solo da possibili intrusioni, ma garantisce il patrimonio anche da pericolosi incendi attraverso un impianto telematico di segnalazione dei fumi.

Il lavoro maggiore, tuttavia, è stato riservato alla catalogazione. Quella preesistente è stata completamente verificata e completata, nella speranza, presto, di poter trasferire tutti i dati nel grande catalogo voluto dalla Conferenza Episcopale Italiana per i Beni archivistici d'Italia.

E la fatica del lavoro è stata ricompensata dalla possibilità di esaminare documenti antichi e importanti, ma anche testimonianze curiose della vita secolare della nostra comunità, che aprono uno spaccato sulla quotidianità spicciola. Di tutto questo si è voluto dare un assaggio sulle pagine del calendario.

Naturalmente un archivio è un bene di tutti, e lo scopo principale dei lavori effettuati è stato quello di rendere realmente fruibile il patrimonio qui custodito, in un ambiente idoneo allo studio e alla consultazione. Chi dunque desiderasse prendere visione dei documenti, può ora consultare il regolamento per l'accesso, e trovare il facsimile di domanda di autorizzazione, sul sito della parrocchia www.parrocchiadichiari.org.



Nel sito si possono trovare anche due album fotografici, che completano le immagini qui riprodotte, e si può compiere una breve visita virtuale all'archivio: un primo passo per prendere familiarità con un'istituzione di indubbio valore per la comunità.

Le notizie storiche della rubrica "Chi era costui?" sono tratte da «BIBLIOTECA CLARENSE ovvero NOTIZIE STORICO CRITICHE INTORNO AGLI SCRITTORI E LETTERATI DELLA CITTÀ DI CHIARI» raccolte e scritte dall'abate **Germano Jacopo Gus-sago** e stampate a Chiari da Gaetano Antonio Tellaroli nel 1820 (I vol.), 1822 (II vol.) e 1824 (III vol.).

LUGLIO

1	D	XIII tempo ordinario	
2	L	Beata Vergine Maria dell'Orto (Chiavari)	
3	M	Beata Vergine Maria di Montallegro (Rapallo) - San Tommaso, apostolo	
4	M	Dedicazione della Cattedrale di Brescia	
5	G	Sant'Antonio Maria Zaccaria	
6	V	Santa Maria Goretti	
7	S	San Claudio	☾
8	D	XIV tempo ordinario - Santa Priscilla, martire	
9	L	Santa Veronica Giuliani	
10	M	San Silvano, martire	
11	M	San Benedetto, patrono d'Europa	
12	G	San Fortunato, martire	
13	V	Sant'Enrico, imperatore	
14	S	San Camillo de Lellis	●



Panoramica sulle legature in cuoio e pergamena tra le più preziose e antiche dell'archivio, alcune di notevole valore artistico. I volumi raccolgono documenti notarili a partire dal 1518, atti di proprietà relativi alle storiche e nobili famiglie di Chiari, testamenti, legati, ultime volontà, eredità, successioni, registri di cassa e di tesoreria.

15	D	XV tempo rdinario - San Bonaventura da Bagnoregio
16	L	Beata Vergine Maria del Monte Carmelo
17	M	Sant'Alessio
18	M	San Federico, vescovo
19	G	Santa Prassede
20	V	Sant'Elia, profeta
21	S	San Lorenzo da Brindisi
22	D	XVI tempo ordinario - Santa Maria Maddalena 
23	L	Santa Brigida, compatrona d'Europa
24	M	Santa Cristina
25	M	San Giacomo maggiore, apostolo
26	G	Santi Gioacchino e Anna
27	V	Beata Maria Maddalena Martinengo
28	S	Santissimi Nazario e Celso, martiri
29	D	XVII tempo ordinario - Santa Marta
30	L	San Pietro Crisologo 
31	M	Sant'Ignazio di Loyola

BARTOLOMEO DA CHIARI

Non ne conosciamo il cognome per l'usanza di abbandonarlo al momento di prendere i voti. Fu frate francescano intorno al 1700 e resse, in qualità di superiore, il convento di San Bernardino. Ci ha lasciato un piccolo libro, dedicandolo alla "spettabile" comunità di Chiari, intitolato *Compendio delle virtù e miracoli dei SS. Giovanni da Capistrano e Pasquale Baylon, religiosi minori osservanti di San Francesco*. La pubblicazione risale al 1691.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

Al sul de löj al fa per du.

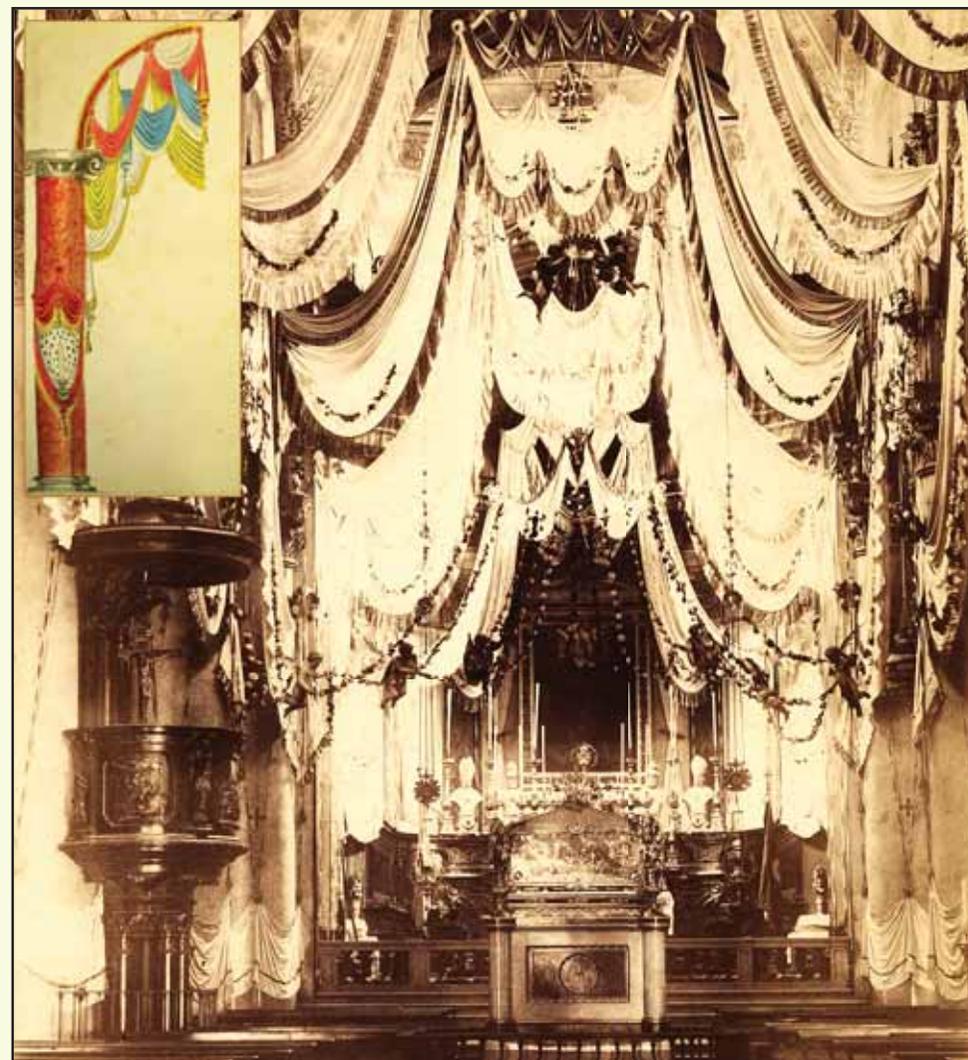
Per Santa Madalena la nus l'è piena. O piena o de 'mpinì i nost gnari i la öl dervì.

A Sant'Ana sa taja la lana.

NOTE

AGOSTO

1	M	Sant'Alfonso Maria de' Liguori	
2	G	Santa Maria degli Angeli alla Porziuncola - Perdono d'Assisi	
3	V	Santa Lidia	
4	S	San Giovanni Maria Vianney	
5	D	XVIII tempo ordinario - Beata Vergine Maria della Neve	☾
6	L	Trasfigurazione del Signore	
7	M	San Gaetano	
8	M	San Domenico	
9	G	Santa Teresa Benedetta della Croce	
10	V	San Lorenzo	
11	S	Santa Chiara d'Assisi	
12	D	XIX tempo ordinario - Sant'Ercolano	
13	L	San Cassiano	●
14	M	San Massimiliano Maria Kolbe	



Nei giorni dal 15 al 19 agosto 1900 Chiari celebra il XV centenario del martirio di Sant'Agape, alla presenza dei vescovi di Brescia, Corna Pellegrini e di Lodi, il clarense Gian Battista Rota. Per l'evento il duomo è addobbato a festa e la città rallegrata da una "grandiosa e artistica illuminazione". In archivio è conservato il bozzetto originale delle decorazioni del duomo.

15	M	Assunzione della Beata Vergine Maria
16	G	Santo Stefano d'Ungheria
17	V	Sant'Emilia
18	S	Sant'Elena, imperatrice
19	D	XX tempo ordinario - San Ludovico d'Angiò, vescovo
20	L	San Bernardo, abate
21	M	San Pio X, Papa 
22	M	Beata Vergine Maria Regina
23	G	Santa Rosa da Lima
24	V	San Bartolomeo, apostolo
25	S	Beata Mariam di Gesù Crocifisso
26	D	XXI tempo ordinario - Sant'Alessandro
27	L	Santa Monica
28	M	Sant'Agostino, vescovo 
29	M	Martirio di San Giovanni Battista
30	G	San Felice
31	V	Sant'Aristide

LORENZO BONOCCHIO

Clarense, insegnante di aritmetica e geometria, di buona scrittura e di contabilità, con particolare interesse per le attività agrarie. Pubblicò a Brescia, nel 1574, dedicandola al conte Alfonso Martinengo da Villachia-
ra, l'opera *Breve ed universale risoluzione d'aritmetica con la quale ognuno potrà ritrovare qualsivoglia sorte di misura di terra, senza far conto, all'uso bresciano*. Per la sua utilità il "vademecum" ebbe una diffusione tale da renderne necessaria una seconda edizione.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

*A San Lurèns la castegna
l'è grossa come 'n dent.*

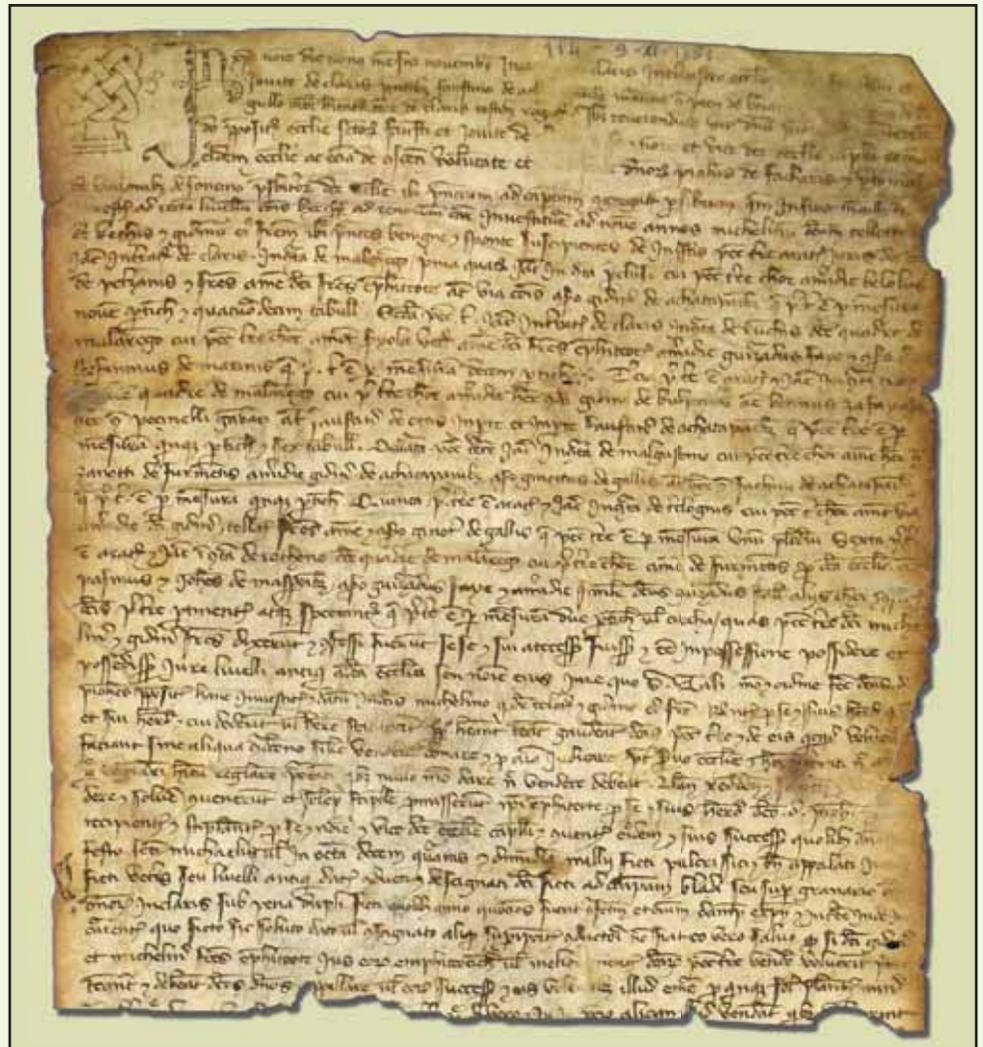
Per San Roch la màndula zó del broch.

Agóst: apena zó 'l sul ghè fosch.

NOTE

SETTEMBRE

1	S	Sant'Egidio, abate
2	D	XXII tempo ordinario - Sant'Elpidio
3	L	San Gregorio Magno, Papa
4	M	Beato Guala da Bergamo, vescovo 
5	M	Beata Madre Teresa di Calcutta
6	G	Sant'Umberto, vescovo
7	V	Santa Regina, martire
8	S	Natività della Beata Vergine Maria
9	D	XXIII tempo ordinario - San Pietro Claver
10	L	San Nicola da Tolentino
11	M	Santissimi Proto e Giacinto 
12	M	Santissimo Nome di Maria
13	G	San Giovanni Crisostomo, vescovo
14	V	Esaltazione della Santa Croce



In due cartelle dell'archivio sono conservate alcune pergamene di grande valore storico: di esse la più antica risale al 1346 e la più recente al 1781.

Sono documenti che riguardano rogiti notarili, testamenti, verbali, concessione d'indulgenze papali, lettere. Lo stato di conservazione è generalmente e fortunatamente buono.

15	S	Beata Vergine Maria Addolorata	
16	D	XXIV tempo ordinario - Santi Cornelio e Cipriano	
17	L	Impressione delle Stimate di San Francesco	
18	M	San Giuseppe da Copertino	
19	M	San Gennaro, vescovo e martire	
20	G	Santissimi Andrea Kim Taegon, Paolo Chong e Compagni, martiri	
21	V	San Matteo, apostolo ed evangelista	
22	S	San Maurizio, martire	
23	D	XXV tempo ordinario - San Pio da Pietrelcina	
24	L	Beata Vergine Maria della Mercede	
25	M	Sant'Aurelia	
26	M	Santissimi Cosma e Damiano	
27	G	San Vincenzo de' Paoli	
28	V	Beato Innocenzo da Berzo	
29	S	Santissimi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele	
30	D	XXVI tempo ordinario - San Girolamo	

GIAMBATTISTA BETTOLINI

Fratello dell'abate Mauro, morì cieco e demente appena quarantenne, nel 1783. Fu uomo di pronto ingegno e di acuta penetrazione, e non v'era sorta di scienza che lui prontamente non comprendesse. Abile politico, gli fu affidato dalla Repubblica di Venezia l'incarico di Sindaco Generale della provincia bresciana. È ricordato per aver difeso in tribunale la propria famiglia - quando i principi del foro sia di Brescia sia di Venezia avevano rifiutato l'incarico - in una causa relevantissima. Non solo vinse la causa, ma si meritò pure l'elogio di quel terribile tribunale.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

*Se setèmbër al passa söt,
sta sicür che ta fèt töt.*

Santa Crus pa e nus.

*Setèmbër setembrì,
prepara le tine per al vi.*

NOTE

OTTOBRE

1	L	Santa Teresa di Gesù Bambino	
2	M	Santissimi Angeli Custodi	
3	M	San Gerardo	☾
4	G	San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia	
5	V	Beato Alberto Marvelli - Santa Tullia	
6	S	San Bruno, abate	
7	D	XXVII tempo ordinario - Beata Vergine Maria del Rosario	
8	L	Santa Reparata	
9	M	San Dionigi, vescovo e martire	
10	M	San Daniele Comboni	
11	G	Beato Papa Giovanni XXIII	●
12	V	San Serafino da Montegrano	
13	S	Sant'Edoardo, re	
14	D	XXVIII tempo ordinario - San Callisto, Papa e martire	

CHIESA PARROCCHIALE DI CHIARI

AVVISO

Nel giorno di **DOMENICA** 15 corrente durante la Messa cantata ed i vesperi, e di **LUNEDI'** 16 detto nelle ore antimeridiane, i Sig. Cav. LUIGI GEREMIA PIAZZANO Maestro di Cappella alla Metropolitana di Vercelli e G. BATTIA BOSSI Maestro di Musica in Bergamo collauderanno l'Organo di questa Parrocchiale teste costruito a novo dalla rinomata Ditta Fratelli LINGIARDI di Pavia.

Chiari, 9 Ottobre 1895. L'AMMINISTRAZIONE

FABBRICA  D'ORGANI

FRATELLI LINGIARDI

Premiati con Medaglie d'oro.

Casa fondata nel 1807. PAVIA Casa fondata nel 1807.

Alla fine del XIX secolo un manifesto invita la cittadinanza clarense all'inaugurazione del nuovo organo della parrocchiale, costruito dalla ditta Fratelli Lingiardi di Pavia. Il manifesto fu affisso in oltre cinquanta paesi e città della Lombardia. L'organo sarà poi rinnovato nel 1938, dalla ditta Balbiani e Bossi di Milano, in occasione del Congresso Eucaristico.

15	L	Santa Teresa d'Avila
16	M	Santa Margherita Maria Alacoque
17	M	Sant'Ignazio di Antiochia, vescovo e martire
18	G	San Luca, evangelista
19	V	San Paolo della Croce 
20	S	Sant'Aurora
21	D	XXIX tempo ordinario - Sant'Orsola, martire
22	L	Santa Melania
23	M	San Giovanni da Capestrano
24	M	Sant'Antonio Maria Claret
25	G	Santissimi Filastrio e Gaudenzio
26	V	Sant'Evaristo 
27	S	Santa Teresa Eustochio Verzeri
28	D	Dedicazione del Duomo - Santi Simone e Giuda, apostoli
29	L	San Donato, vescovo
30	M	San Saturnino
31	M	San Volfango, vescovo

SEBASTIANO MIGLIAVACCA

Pur essendo originario del cremonese, è considerato uno tra i più illustri chirurghi clarensi d'ogni tempo. Per i suoi meriti professionali fu tra i membri della Pubblica Accademia di Medicina di Venezia e socio dell'Accademia Letteraria Clarensa, istituita nel 1793, dove suscitò vivo interesse una sua dotta dissertazione contro l'abuso delle "nutrici mercenarie". Pubblicò diversi opuscoli a carattere medico e molti altri inediti ne lasciò quando, nel 1796, mancò improvvisamente. Purtroppo la vedova, per il triste ricordo che evocavano in lei, li diede inopinatamente alle fiamme.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

A Santa Tirisina sa 'mpissa la candilina.

A San Simù mèt al ventaj an den cantù.

Se fa bel a San Gal, al düra 'nfina a Nedàl.

NOTE

NOVEMBRE

1	G	Tutti i Santi	☾
2	V	Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti	
3	S	Santa Silvia	
4	D	XXXI tempo ordinario - San Carlo Borromeo, vescovo	
5	L	Santissimi Zaccaria e Elisabetta	
6	M	San Leonardo	
7	M	Beato Sebastiano Maggi	
8	G	San Goffredo di Amiens	
9	V	Dedicazione della Basilica Lateranense - San Siro	
10	S	San Leone Magno, Papa	●
11	D	XXXI tempo ordinario - San Martino di Tours, vescovo	
12	L	San Giosafat, vescovo	
13	M	San Diego d'Alcalà	
14	M	Santissimi Nicola Tavelic e Compagni	



Interessante bozzetto preparatorio per la costruzione della nicchia nel coro di Santa Maria Maggiore, destinata a ricevere la statua della Madonna, opera dello scultore clarense Pietro Repposi. Un'annotazione a margine illustra che il bozzetto fu commissionato (non vi è alcuna data) dalla Confraternita del Santissimo Rosario.

15	G	Santa Maria Crocifissa di Rosa
16	V	Santa Gertrude la grande
17	S	Santa Elisabetta d'Ungheria 
18	D	XXXIII tempo ordinario - San Frediano, vescovo
19	L	Santa Matilde
20	M	San Benigno, vescovo
21	M	Presentazione della Beata Vergine Maria
22	G	Santa Cecilia
23	V	San Clemente I, Papa
24	S	Santissimi Andrea Dung-Lac e Compagni, martiri 
25	D	Cristo Re dell'Universo - Santa Caterina d'Alessandria
26	L	San Leonardo da Porto Maurizio
27	M	San Francesco Antonio Fasani
28	M	San Giacomo della Marca
29	G	Tutti i Santi dell'Ordine Serafico
30	V	Sant'Andrea, apostolo

MATTIA CORNALBA

Nato il 7 novembre 1683, rimasto orfano in giovane età, si occupò di lui uno zio che l'avviò fin da ragazzino agli studi umanitari. Si laureò in medicina a Padova ed ebbe la sua prima condotta a Rudiano. Tornato dopo alcuni anni a Chiari, vi esercitò la professione medica fino alla morte avvenuta nel 1761.

Fu valente poeta – ci ha lasciato un'interessante produzione di liriche – uomo di profonda fede e di grande onestà. Fu intimo amico dei più importanti personaggi clarensi e bresciani del suo tempo.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

Se i mórcc i vé söcc, i va via bagnacc.

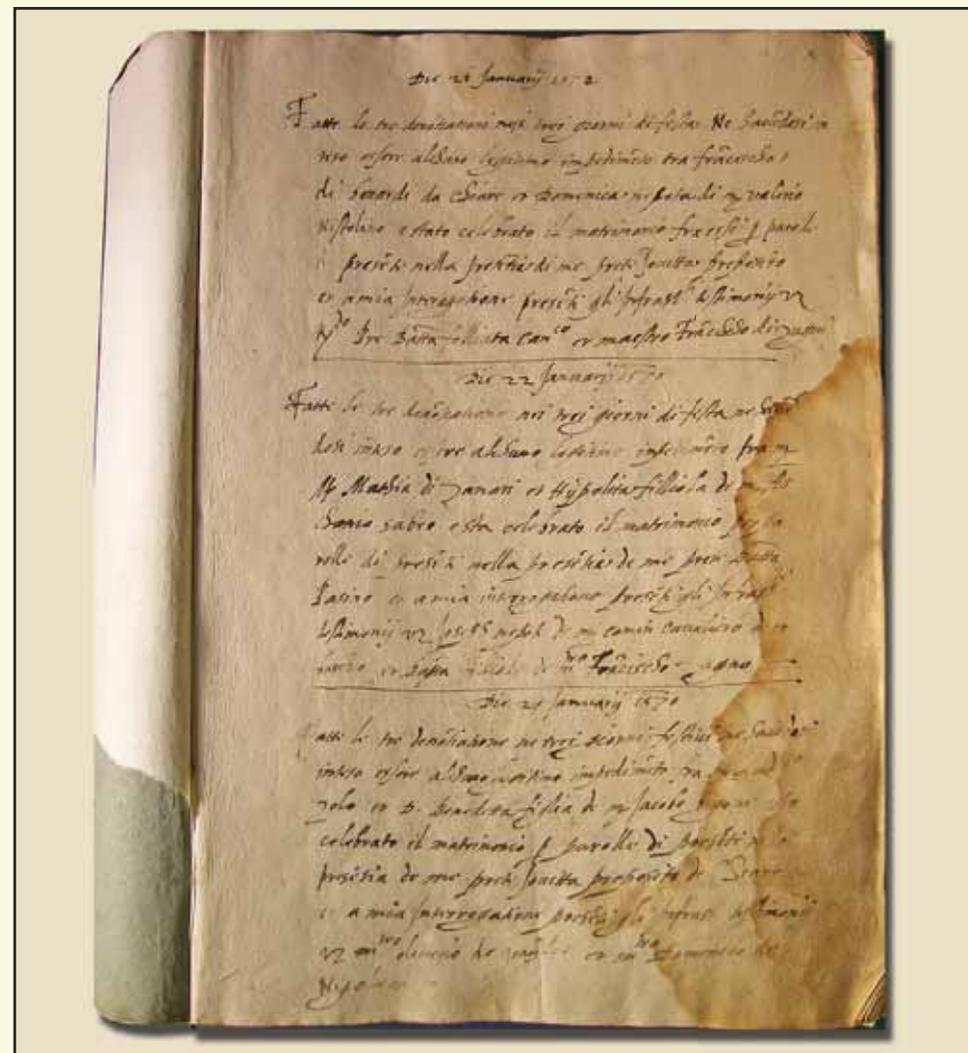
L'istàt de San Martì la düra tre dé e 'n tuchilì.

*A Santa Caterina,
sèra le ache 'ndela cascina.*

NOTE

DICEMBRE

1	S	Sant'Eligio, vescovo	☾
2	D	I Avvento - Santa Bibiana, martire	
3	L	San Francesco Saverio	
4	M	San Giovanni Damasceno	
5	M	San Giulio, martire	
6	G	San Nicola di Bari, vescovo	
7	V	Sant'Ambrogio, vescovo	
8	S	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	
9	D	II Avvento - San Siro, vescovo	●
10	L	Beata Vergine Maria di Loreto	
11	M	San Damaso, Papa	
12	M	Santa Giovanna Francesca de Chantal	
13	G	Santa Lucia	
14	V	San Giovanni della Croce	



Riproduzione del più antico atto di matrimonio conservato nell'archivio parrocchiale e risalente al 21 gennaio 1570. A unirsi in matrimonio furono Francesco Bonardi e Domenica Festa. Celebrò il prevosto Giovita Cogi alla presenza del canonico Fogliata. Nella sezione sono conservati, purtroppo con alcune interruzioni, gli atti matrimoniali dal 1570 ad oggi.

15	S	Sant'Orazio	
16	D	III Avvento - Sant'Adelaide	
17	L	San Lazzaro di Betania	☾
18	M	San Graziano	
19	M	San Dario, martire	
20	G	San Liberato, martire	
21	V	San Pietro Canisio	
22	S	Santa Francesca Cabrini	
23	D	IV Avvento - Sant'Ivo	
24	L	Vigilia del Santo Natale - Sant'Irma	☽
25	M	Natale del Signore	
26	M	Santo Stefano, protomartire	
27	G	San Giovanni, apostolo ed evangelista	
28	V	Santissimi Innocenti Martiri	
29	S	San Tommaso Becket, martire	
30	D	Santa Famiglia	
31	L	San Silvestro	☾

PIETRO VERTUA

Scrittore clarense, sposato con Girolama Giani, fornito di buoni studi e particolarmente versato nella lingua francese, mancò nel giugno 1823 all'età di cinquantacinque anni. L'anno prima aveva pubblicato - presso lo stampatore clarense Gaetano Antonio Tellaroli - l'operetta di 56 pagine *Dialogo di un'ora tra un contadino ed il suo famiglia sul formentone e polenta, e sui pomi di terra*, sapido testo ricco di notizie e curiosità, recentemente ristampato.

CHI ERA COSTUI?

PROVERBI

*Santa Lüssia ai bu la ga dà la roba bèla,
ai catif la carbunèla.*

Néf disimbrina tré més la cunfina.

A Nedàl pass del gal.

NOTE

Pater noster

**O Bubà chè sté sö 'n Cél,
benedèt èl Vòst bèl nom!
Vignì 'n tèra a comandà,
e öbedésse töcc j-òm,
come j-Àngei i fa 'n Cél,
a la Vòstra volontà.
Töcc i dé dèm el nòst pa,
a assulvìm dai nòsc pecacc
sè anche nó sóm perdunà
quand dè argü sóm maltratacc.
Pò salvém da le ocasiù
d'ògni sórt dè tentaziù;
tignìm d'öcc e tulim via
da ogni mal. E così sia!**

Ave Maria

**Ave Maria! La grazia
sî Vó la piö perfèta,
e ghì 'l Signur con Vó;
sî Vó la benedèta
tra töte le creatüre,
e benedèt èl fröt
ché gh'è nassit da Vó.
O Mama dèl Signur,
preghèl chè 'l tòe via
j-öcc dai nòsc pecacc;
preghèl adès, Maria,
e quand saróm riacc
a l'ura dè la mórt.**

Angele Dei

**Àngel dèl Paradis,
chè sorvelié i mé pas
tra i traböchèi e i bis
chè 'ncóntre 'n dèl mè vias
stém miga a bandunà;
fém ciar e dém dè ma.
Mé, pèr mé cönt, nó pòs
chè birulà 'n quac fòs:
tignìm d'öcc chè nó fale
e fenésse a pirdìm:
tignìm pèr mà, tignìm
sóta le Vostre ale.**